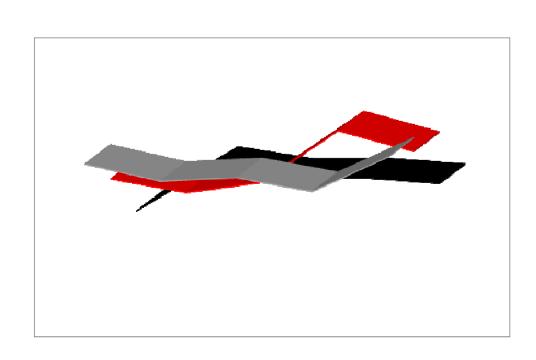


# MEMENTO STATISTICO della scuola valdostana 2021

N. 17 - Ottobre 2021





### **INDICE**

Presentazione	
Contesto	
Alunni	11
Docenti	17
Risultati	20
Università	26

### **PRESENTAZIONE**



La Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico (SREV) pubblica dal 2009 il Memento statistico della scuola valdostana.

Il *Memento statistico 2021* nelle sezioni *Contesto, Alunni, Docenti e Università*, mette a disposizione di chi opera nell'istruzione, degli utenti del servizio scolastico e della popolazione tutta, dati e informazioni su cui confrontarsi e discutere. I dati, perlopiù riferiti a diversi anni, presentano l'andamento dei fenomeni, anche con riferimenti alle realtà nazionale e dell'Italia settentrionale (macroregioni, regioni e province autonome).

La sezione Contesto riguarda la demografia, i livelli di istruzione della popolazione, l'abbandono prematuro degli studi e il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano.

La sezione *Alunni* contiene dati sull'andamento degli iscritti, sulla composizione della popolazione scolastica, sulla dimensione delle classi e sugli orientamenti degli studenti in relazione alla scelta del percorso di scuola secondaria di II grado.

La sezione *Docenti* presenta informazioni sulle caratteristiche anagrafiche e sul contratto di lavoro, nonché sul numero medio di alunni per insegnante nei diversi ordini e gradi di scuola.

La sezione *Risultati*, che normalmente comprende gli *esiti scolastici* (dati degli scrutini e degli esami di Stato, tasso di diploma e ritardo scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di II grado) e gli *esiti delle prove standardizzate* (prove nazionali INVALSI e prove standardizzate regionali di conoscenza delle lingue), nell'edizione 2021 è meno ricca di dati e informazioni. Mancano, infatti, in parte i dati sugli esiti scolastici e del tutto quelli delle prove standardizzate. I dati sui risultati scolastici sono riferiti all'anno scolastico 2019/20, anno in cui, a causa dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia, il Ministero ha fornito precise indicazioni sulla valutazione degli studenti e sullo svolgimento degli scrutini ( D.L. n. 22 , 8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 41, 6 giugno 2020); per la stessa ragione, nel 2020 non hanno avuto luogo le prove standardizzate nazionali INVALSI né le prove regionali di conoscenza delle lingue. Il succitato intervento legislativo ha sensibilmente modificato il quadro degli esiti scolastici, inoltre non sono disponibili i dati delle prove standardizzate, sicché il 2019/20 non può essere considerato significativo per una valutazione degli apprendimenti.

La sezione *Università* mette a disposizione dati sul tasso di passaggio dalla scuola all'università, sulle immatricolazioni dei giovani valdostani, sulle scelte rispetto ai diversi ambiti di studio e sul numero dei laureati.

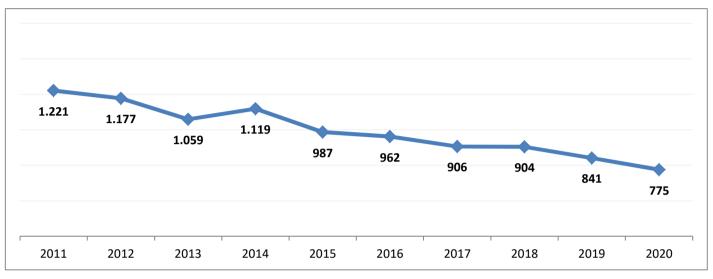
Dall'insieme dei dati presentati in questa edizione emergono, in particolare, alcuni aspetti su cui focalizzare la riflessione:

- il calo delle nascite, una costante degli ultimi dieci anni, ha ripercussioni sull'entità della popolazione scolastica. La diminuzione degli iscritti interessa soprattutto la scuola dell'infanzia, ma, negli ultimi tre anni, anche la scuola primaria;
- i dati valdostani sulla dispersione scolastica evidenziano un miglioramento, tuttavia, alla luce del confronto con quelli delle realtà dell'Italia settentrionale, il fenomeno risulta essere ancora un elemento di criticità;
- sono in crescita i dati sulla partecipazione dei giovani valdostani all'istruzione universitaria.



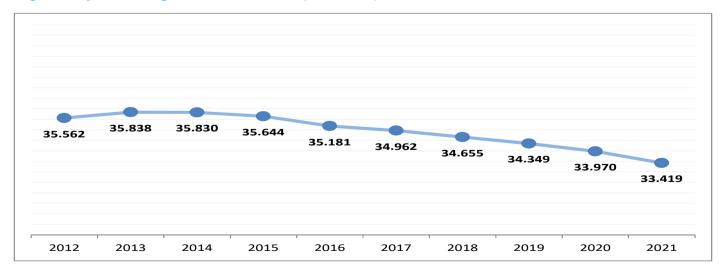


Fig. 1 - Andamento delle nascite. Valori assoluti. 2011-2020\*



Le nascite sono in calo.

Fig. 2 - Popolazione giovanile residente (0-29 anni). Valori assoluti. 2012-2021



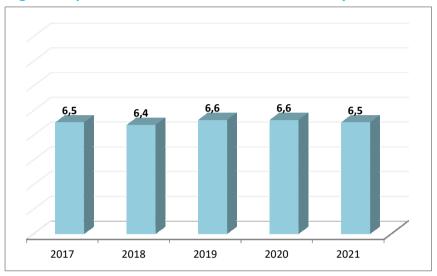
La popolazione giovanile è in calo.

<sup>\*</sup> Dati al 31 dicembre. Il dato del 2019 è provvisorio. Fonte: ISTAT (http://demo.istat.it).

<sup>\*</sup> I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno. Fonte: crf. Fig. 1.



Fig. 3 - Popolazione residente straniera. Valori percentuali. 2017-2021\*



Il dato della popolazione residente straniera è stabile.

Tab. 1 - Popolazione straniera residente totale, per genere e fascia di età. Valori assoluti e percentuali. 2017-2021\*

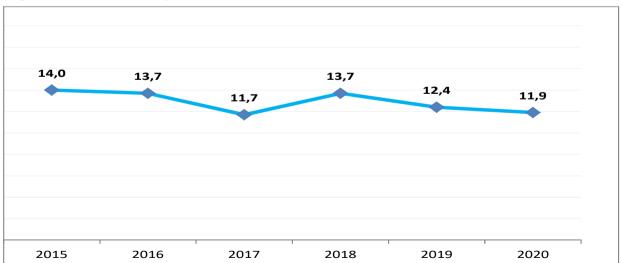
	Totale M+F	di cui F			Totale M+F	di cu 0-29 a		di cui 0-17 anni	
	Valori assoluti	Valori assoluti	%		Valori assoluti	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2017	8.257	4.717	57,1	2017	8.257	3.006	36,4	1.492	18,1
2018	8.117	4.561	56,2	2018	8.117	2.885	35,5	1.432	17,6
2019	8.294	4.615	55,6	2019	8.294	2.972	35,8	1.512	18,2
2020	8.272	4.629	56,0	2020	8.272	2.845	34,4	1.490	18,0
2021	8.031	4.513	56,2	2021	8.031	2.747	34,2	1.472	18,3

<sup>\*</sup> cfr. nota Fig. 3.

\* I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno.

Fonte: ISTAT (http://demo.istat.it).

Fig. 4 - Nati stranieri\* per 100 nati. 2015-2020



<sup>\*</sup> Nati con entrambi i genitori stranieri, almeno uno dei quali residente in Italia al 31 dicembre di ciascun anno. Fonte: cfr. Fig. 3.

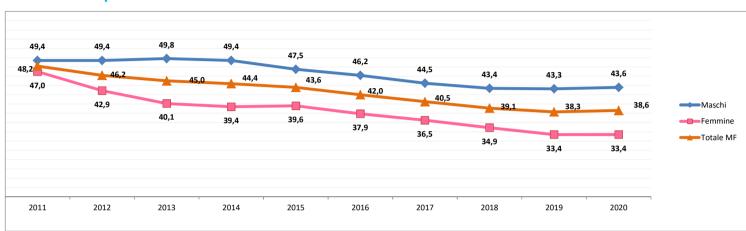
Tra la popolazione residente di origine straniera la componente femminile (56%) e quella dei minori (18%) sono stabili. In lieve flessione è la popolazione giovanile.

Negli ultimi due anni si osserva un calo della percentuale dei bambini nati da genitori stranieri.

Fonte: cfr. Fig. 3.



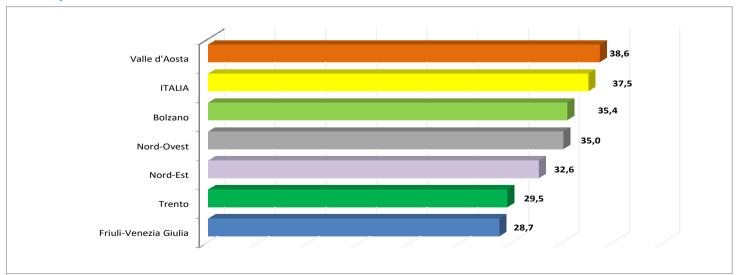
Fig. 5 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado per genere e totale. Valori percentuali. 2011-2020



La popolazione tra 25 e 64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado supera ancora, per gli uomini, il 40%. La differenza tra il dato maschile (2020: 43,6 %) e quello femminile (2020: 33,4%) resta di circa 10 punti percentuali.

Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2021.

Fig. 6 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2020

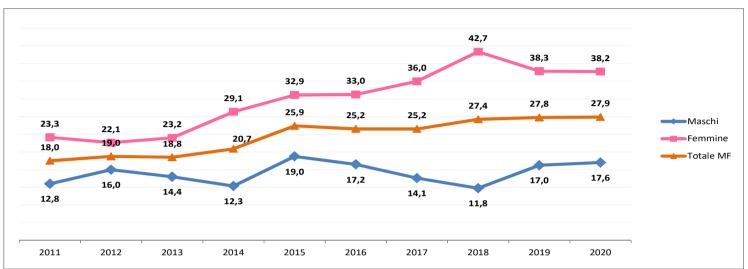


Fonte: cfr. Fig. 5.

Il dato valdostano della popolazione tra 25 e 64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado è in linea con quello nazionale e più elevato rispetto alle realtà dell'Italia settentrionale considerate.



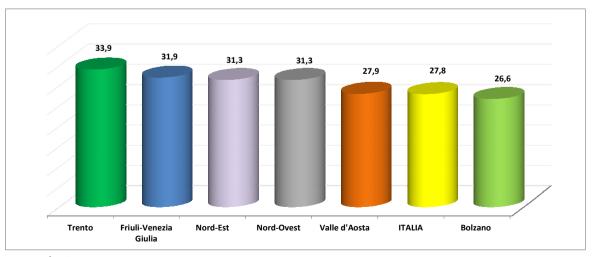
Fig. 7 - Popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria\* per genere e totale. Valori percentuali. 2011-2020



La popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria si attesta intorno al 28%.
Nel 2020 è ancora marcata la differenza tra il dato maschile (17,6%) e quello femminile (38,2%).

Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2021.

Fig. 8 - Popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria\*. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2020



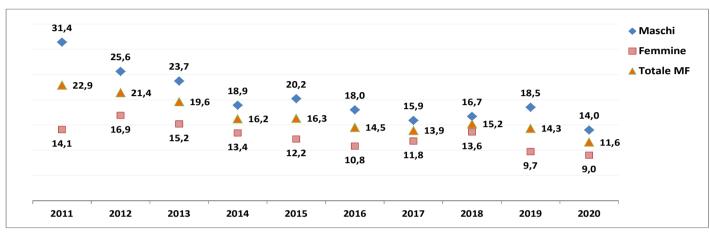
Fonte: cfr. Fig. 7.

Il dato valdostano della popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria è in linea con quello nazionale ed è più basso rispetto a quasi tutte le realtà dell'Italia settentrionale considerate.

<sup>\*</sup> Si fa riferimento alle lauree della durata di 4 anni o più del vecchio ordinamento, alle lauree magistrali a ciclo unico, alle lauree triennali, alle lauree specialistiche, ai diplomi universitari di 2-3 anni, alle scuole speciali parauniversitarie.

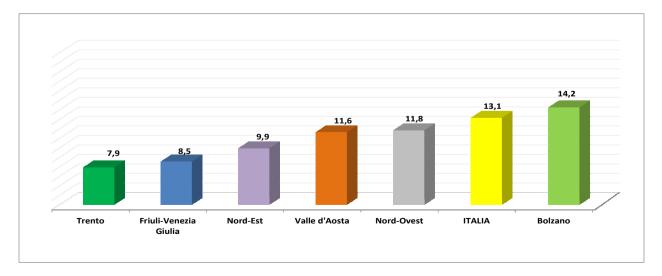


Fig. 9 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (*ESL o ELET*)\* per genere e totale. Valori percentuali. 2011-2020



La percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi negli ultimi anni è calata e, nel 2020, è pari all' 11,6%. Resta marcata la differenza tra il dato maschile e quello femminile: 2020 14% contro 9%.

Fig. 10 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi\*. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2020



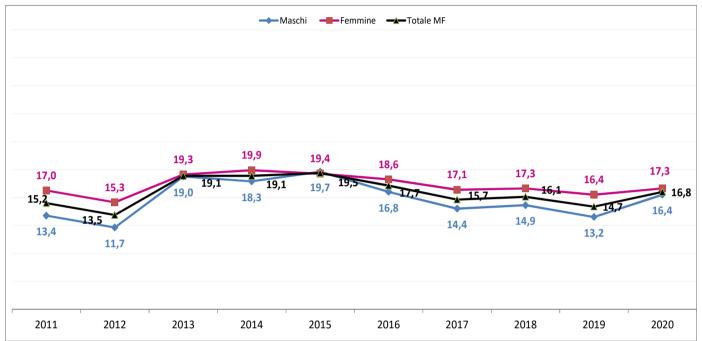
Il dato valdostano dell'abbandono prematuro degli studi è in linea con quello del Nord-Ovest.

<sup>\*</sup> Si tratta dei giovani in età 18-24 anni che non hanno titoli di studio superiori alla licenza di scuola secondaria di I grado (licenza media), non sono in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi della durata di almeno 2 anni e non frequentano né corsi scolastici né attività formative. ESL: Early School Leavers; ELET: Early Leavers from Education and Training. Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2021.

<sup>\*</sup> cfr. Fig. 9. Fonte: cfr. Fig. 9.



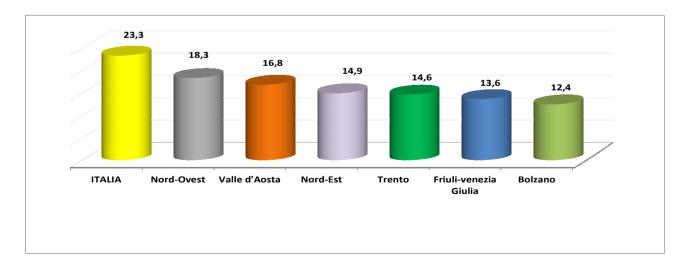




La percentuale dei giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano si attesta intorno al 17%.

\*NEET: Not in Education, Employment or Training. Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2021.

Fig. 12 - Giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET)\*. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali 2020



Il dato valdostano dei giovani che non lavorano e non studiano è nettamente più basso di quello nazionale.

\*cfr. Fig. 11.

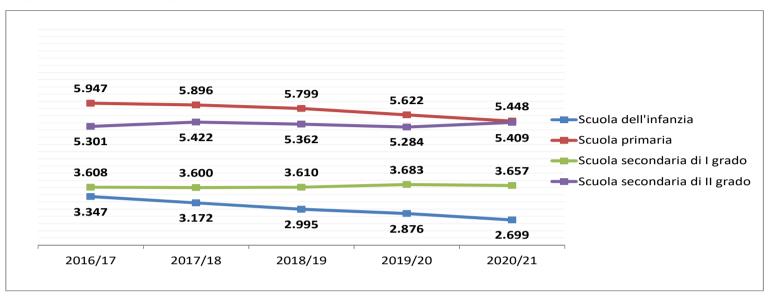
Fonte: cfr. Fig. 11.





SR

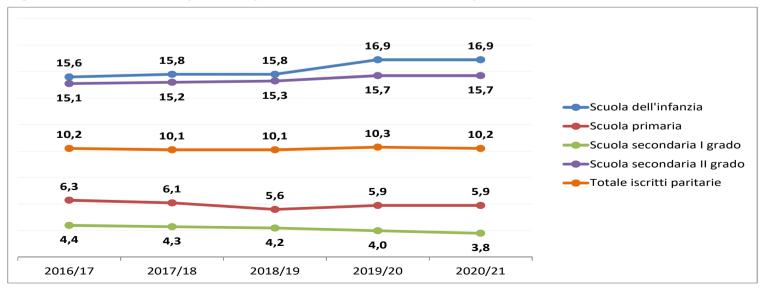
Fig. 1 - Andamento degli iscritti. Valori assoluti. 2016/17-2020/21



Si osserva una diminuzione degli iscritti nella scuola dell'infanzia e primaria. Il calo è maggiore nella scuola dell'infanzia.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 2 - Iscritti alle scuole paritarie per livello di istruzione. Valori percentuali. 2016/17 - 2020/21



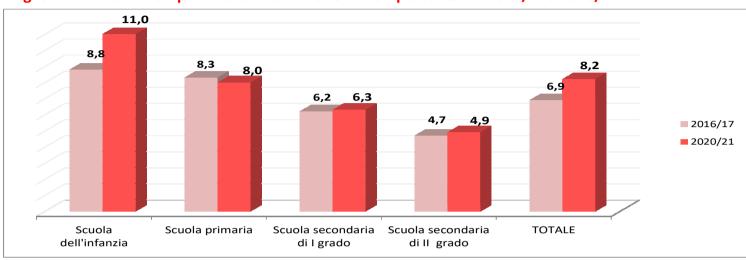
Nel complesso, il dato sugli iscritti alle scuole paritarie è stabile.

Le percentuali maggiori si registrano nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di II grado: nel 2020 sono rispettivamente del 16,9% e 15,7%.

Fonte: cfr. Fig. 1.



Fig. 3 - Alunni stranieri per livello di istruzione. Valori percentuali. 2016/17e 2020/21

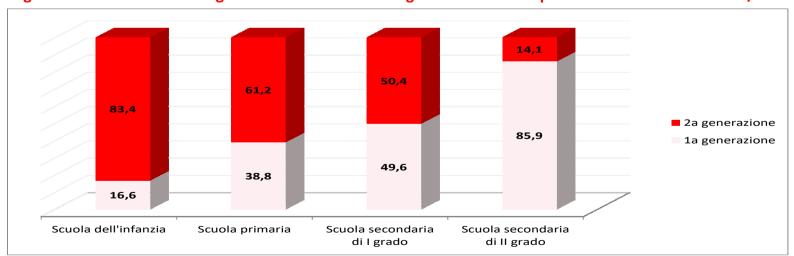


Nel complesso la quota di alunni stranieri è aumentata.

L'incremento riguarda soprattutto la scuola dell'infanzia.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 4 - Alunni stranieri di 2a generazione\* sul totale degli alunni stranieri per livello di istruzione. 2020/21



Nel primo ciclo di istruzione, oltre la metà degli alunni di origine straniera appartiene alla seconda generazione.

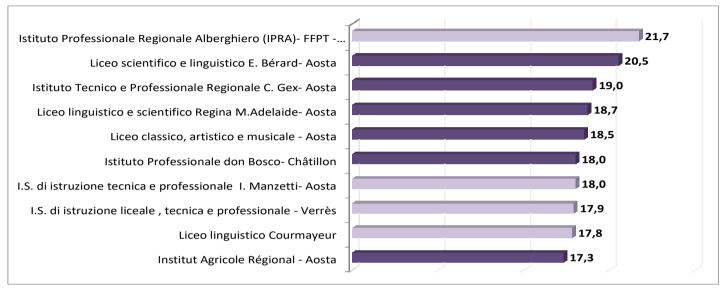
Nella scuola dell'infanzia il dato supera l'80%.

Fonte: cfr. Fig. 3.

<sup>\*</sup>In base ai criteri di classificazione internazionali, si considerano "stranieri di 1a generazione" gli alunni nati all'estero da genitori nati anch'essi all'estero e "stranieri di 2a generazione" gli alunni nati in Italia da genitori nati all'estero.



Fig. 5 - Numero medio di alunni per classe per istituzione scolastica. Scuole secondarie di II grado. 2020/21

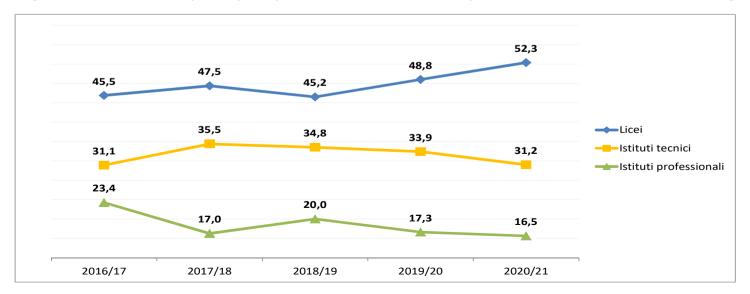


Nelle scuole secondarie di II grado la dimensione delle classi non sembra dipendere dall'ubicazione della scuola.

Il rapporto alunni/classe più alto è 21,7, il più basso 17,3.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 6 - Iscritti alle classi prime per tipo di scuola. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado. 2016/17- 2020/21

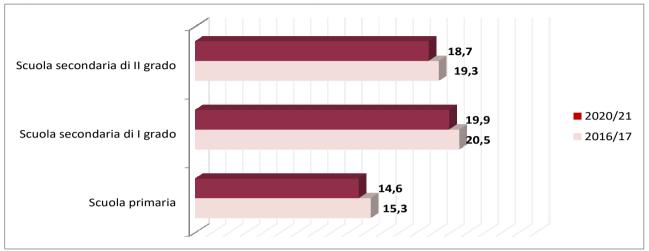


Oltre la metà degli iscritti al primo anno frequenta un liceo.

Fonte: cfr. Fig. 5.

SR

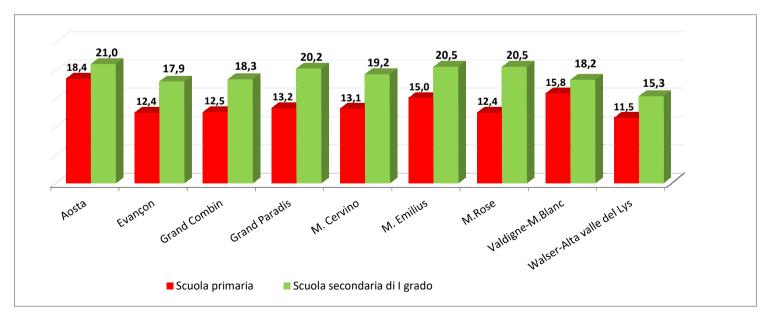
Fig. 7 - Numero medio di alunni per classe per livello di istruzione. 2016/17 e 2020/21



Il dato è sostanzialmente stabile.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 8 - Numero medio di alunni per classe. Scuole primarie e secondarie di I grado. Aosta e Unités des Communes. 2020/21

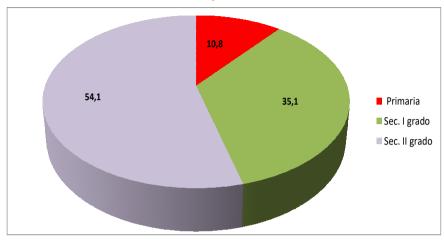


Le classi con il minor numero di alunni sono quelle della scuola primaria, con notevoli differenze sul territorio.

Fonte: cfr. Fig. 7.

SR

Fig. 9 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per livello di istruzione. Distribuzione percentuale. 2020/21



Oltre la metà degli alunni con DSA frequenta la scuola secondaria di II grado.

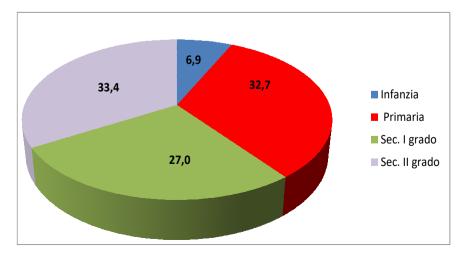
Tab. 1 - Percentuale di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e di alunni con disabilità per livello di istruzione. 2020/21

% alunni con DSA	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria (classi 3a, 4a e 5a)	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	
		3,3	10,0	10,4	
% alunni con disabilità	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	
disabilita	1,6	3,7	4,5	3,8	

Fonte: cfr. Fig. 9

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 10 - Alunni con disabilità per livello di istruzione. Distribuzione percentuale. 2020/21



Gli alunni con disabilità sono presenti soprattutto nella scuola primaria (32,7%) e secondaria di II grado (33,4%).

Fonte: cfr. Fig. 9

Gli alunni con DSA sono circa il 10% degli iscritti nella scuola secondaria di I e II grado, percentuale tripla rispetto a quella della scuola primaria.

Nel primo ciclo e nel secondo ciclo di istruzione la percentuale degli alunni con disabilità si attesta intorno al 4%.

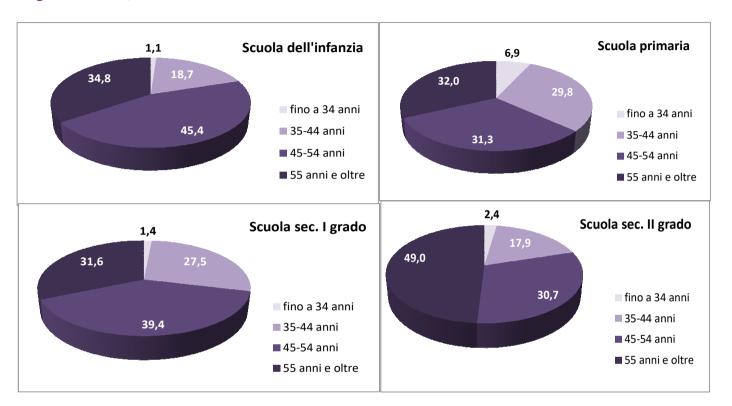


## **DOCENTI**

### **DOCENTI**



Fig. 1 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per fascia di età per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2020/21

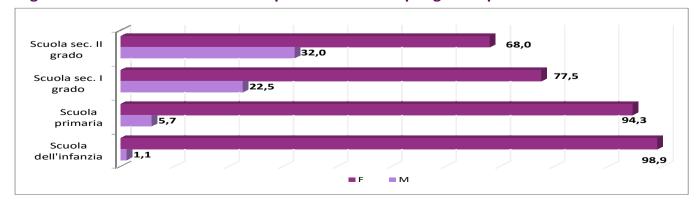


I docenti con almeno 55 anni sono quasi la metà nella scuola secondaria di II grado (49%) e superano il 30% nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di I grado.

I docenti 45-54enni sono quasi la metà nella scuola dell'infanzia e superano il 30% nella scuola primaria, nella secondaria di I grado e nella secondaria di II grado.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, GASS-Gestione amministrativa segreterie scolastiche.

Fig. 2 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per genere per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2020/21



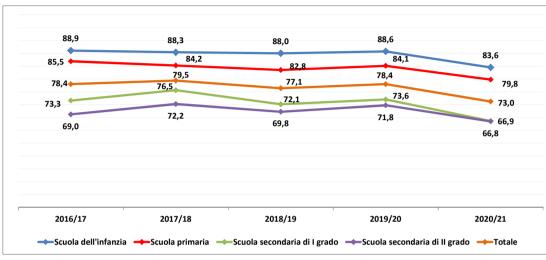
La presenza femminile è preponderante, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

Fonte: cfr. Fig. 1.

### **DOCENTI**



Fig. 3 - Docenti\* con contratto a tempo indeterminato per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2016/17-2020/21



Tab. 1 - Docenti\* per livello di istruzione e per tipo di contratto. Valori assoluti. Scuole regionali. 2016/17 e 2020/21

		2016/17		2020/21			
	Tempo	Tempo	Tot.	Tempo	Tempo	Tot.	
	indet.	det.	101.	indet.	det.	101.	
Scuola dell'infanzia	327	41	368	270	53	323	
Scuola primaria	608	103	711	565	143	708	
Scuola secondaria I grado	425	155	580	421	208	629	
Scuola secondaria II grado	436	196	632	473	235	708	
Totale	1.796	495	2.291	1.729	639	2.368	

\*cfr. nota Fig. 3 Fonte: cfr. Fig. 3

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Tab. 2 - Numero medio di alunni per docente\* per livello di istruzione. Scuole regionali. 2020/21

		Docenti	tempo indet.	Docenti tempo indet. + det.		
iscritti scuole regionali		Docenti t. indet.	Alunni/docente	Docenti t.indet. + det.	Alunni/docente	
Infanzia	2.242	256	8,8	312	7,2	
Primaria	5.128	531	9,7	618	8,3	
Sec. I grado	3.519	404	8,7	559	6,3	
Sec. II grado	4.562	452	9,6	654	7,0	
Totale 15.451 1.623		9,5	2.143	7,2		

<sup>\*</sup>Per il calcolo del rapporto sono stati esclusi gli insegnanti di sostegno e di religione cattolica.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Nel 2020/21, il 73% dei docenti, nel complesso, ha un contratto a tempo indeterminato. I valori più bassi si riscontrano nella scuola secondaria di I e II grado (67% circa ), il più alto nella scuola dell'infanzia (83,6%).

Il rapporto n. alunni/docente più basso si registra nella scuola secondaria di I grado.

<sup>\*</sup>Sono esclusi gli insegnanti di religione cattolica. Il sensibile calo della percentuale dei docenti di ruolo (tempo indeterminato) del 2020/21 è dovuto a diversi fattori: i pensionamenti (scadenza dispositivo "Quota 100"); il potenziamento dell'organico di fatto dovuto all'emergenza sanitaria (art. 28, L.R. 8/2020), il quale ha comportato un aumento del personale docente a tempo determinato; un certo aumento degli alunni con disabilità e il conseguente aumento dei posti di sostegno, che ha determinato un aumento del personale a tempo determinato, non essendovi graduatorie utili per l'assunzione in ruolo di personale specializzato.

#### **MEMENTO STATISTICO DELLA SCUOLA VALDOSTANA 2021**

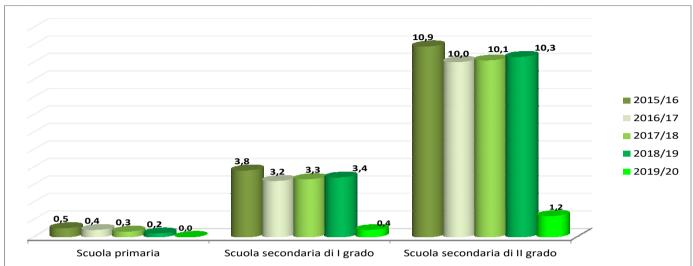


### **RISULTATI**



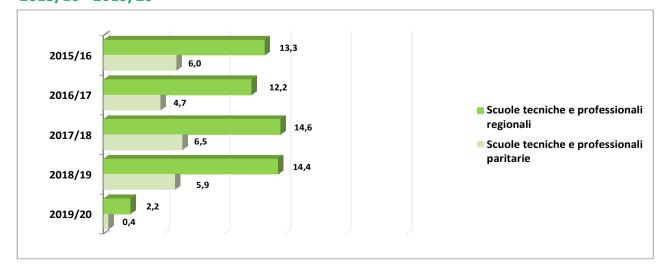






I dati delle non ammissioni alla classe successiva sono sostanzialmente stabili, fatta eccezione per l'anno scolastico 2019/20, i cui esiti sono stati fortemente condizionati dagli interventi legislativi determinati dall'emergenza sanitaria.

Fig. 2 - Non ammessi alla classe successiva per gestione. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado tecniche e professionali. 2015/16 - 2019/20



Nell'istruzione tecnica e professionale, la quota di non ammessi alla classe successiva delle scuole regionali è oltre il doppio di quella delle scuole paritarie.

Ciò vale anche per l'anno scolastico 2019/20.

<sup>\*</sup> Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso: il quinto e, per gli istituti professionali (qualifica), il terzo. A causa dell'emergenza sanitaria il Ministero dell'istruzione ha dato precise indicazioni in merito alla valutazione degli allievi e allo svolgimento degli scrutini dell'anno scolastico 2019/20 (D.L. n. 22, 8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 41, 6 giugno 2020).

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, delle Rilevazioni (esiti finali) Ministero dell'Istruzione e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

<sup>\*</sup>cfr. nota Fig. 1. Fonte: cfr. Fig. 1.



Tab. 1- Studenti non ammessi alla classe successiva per anno di corso e totale\*. Scrutini di giugno. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2015/16- 2019/20

Anno di corso					
C0130	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
1°	18,5	18,0	19,4	18,1	2,3
2°	9,6	9,7	7,9	8,9	0,7
3°	7,9	7,2	6,4	7,9	0,8
4°	4,9	3,2	4,1	4,0	0,8
Totale	10,9	10,0	10,1	10,3	1,2

La non ammissione alla classe successiva riguarda soprattutto gli studenti del 1° anno, anche nell'anno scolastico 2019/20, i cui esiti sono stati fortemente condizionati dagli interventi legislativi determinati dall'emergenza sanitaria.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, delle Rilevazioni (esiti finali) Ministero dell'Istruzione e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

Tab. 2 - Studenti non ammessi alla classe successiva per tipo di scuola, per anno di corso e totale\*. Scrutini di giugno. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2018/19- 2019/20

Anno di	Lic	cei	Ist. Tecnici		Ist. Professi	onali e IeFP	Scuola sec. II grado		
corso	2018/19	2019/20	2018/19	2019/20	2018/19	2019/20	2018/19	2019/20	
1°	15,5	1,2	23,3	2,8	13,6	4,7	18,1	2,3	
2°	5,4	0,2	16,6	1,0	4,7	1,3	8,9	0,7	
3°	6,7	0,6	21,8	1,0	9,1	1,0	7,9	0,8	
4°	2,6	0,5	20,4	1,1	4,7	1,0	4,0	0,8	
Totale	8,0	0,6	22,3	1,6	8,2	2,0	10,3	1,2	

In generale, la non ammissione alla classe successiva riguarda soprattutto gli studenti del primo anno.

Solo negli istituti tecnici, nel 2018/19, si registrano valori intorno al 20% anche per gli studenti degli anni di corso successivi.

\*cfr. nota Tab. 1. Fonte: cfr. Tab. 1.

<sup>\*</sup> Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso: il quinto e, per gli istituti professionali (qualifica), il terzo. A causa dell'emergenza sanitaria il Ministero dell'istruzione ha dato precise indicazioni in merito alla valutazione degli allievi e allo svolgimento degli scrutini dell'anno scolastico 2019/20 (D.L. n. 22, 8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 41, 6 giugno 2020).



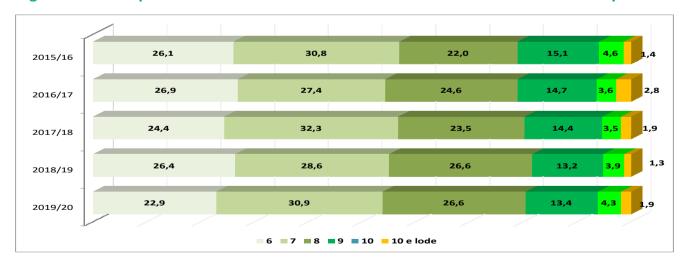
Tab. 3 - Studenti in ritardo\* nel primo biennio. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2015/16 - 2019/20

Anno di corso	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali e IeFP	Totale VdA						
2015/16										
1°	16,3	34,8	44,2	28,4						
2°	19,1	34,6	47,6	29,8						
2016/17										
1°	15,2	32,5	48,1	28,4						
2°	19,0	32,9	32,9 38,9							
		2017	/18							
1°	13,6	37,6	38,4	26,1						
2°	19,7	31,0	50,8	30,8						
		2018	/19							
1°	14,4	32,6	46,5	26,8						
2°	15,4	37,6	38,6	26,7						
		2019,	/20							
1°	13,2	35,7	45,2	26,7						
2°	18,2	35,1	46,0	29,8						

Oltre un quarto degli studenti valdostani del primo biennio di scuola secondaria di II grado è in ritardo di almeno un anno. Negli istituti professionali il ritardo riguarda quasi la metà degli studenti. La percentuale di liceali in ritardo è quasi la metà di quella regionale.

Fonte: elaborazione SREV su dati SIAL, Sistema Informativo Alunni regionale.

Fig. 3 - Licenziati per votazione finale all'esame di Stato del 1° ciclo\*. Distribuzione percentuale. 2015/16 - 2019/20



I dati degli ultimi cinque anni evidenziano che un quarto dei licenziati ha superato l'esame con la votazione minima (sei), con l'eccezione del 2019/20. Il dato va letto alla luce degli interventi normativi determinati dall'emergenza sanitaria che hanno fortemente condizionato gli esiti dell'anno scolastico.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

<sup>\*</sup>Studenti in ritardo scolastico: studenti che frequentano una classe inferiore rispetto all'età di riferimento ovvero che hanno ripetuto almeno una classe.

<sup>\*</sup>A causa dell'emergenza sanitaria il Ministero dell'istruzione ha dato precise indicazioni in merito alla valutazione degli allievi e allo svolgimento degli scrutini dell'anno scolastico 2019/20 (D.L. n. 22, 8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 41, 6 giugno 2020).



Tab. 4 - Esiti dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2015/16 -2019/20

	Interni ammessi (per 100 scrutinati)	Interni non ammessi (per 100 scrutinati)	Diplomati (per 100 esaminati)	Non diplomati (per 100 esaminati)
2015/16	97,4	2,6	99,4	0,6
2016/17	96,7	2,3	99,4	0,6
2017/18	98,6	1,4	99,7	0,3
2018/19	97,1	2,9	99,3	0,7
2019/20	99,9	0,1	99,0	1,0

Nella quasi totalità dei casi gli studenti vengono ammessi all'esame e ottengono il diploma.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Fig. 4 - Diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato del secondo ciclo\*. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado. 2015/16 - 2019/20



Nel 2019/20 la percentuale degli studenti che non hanno superato la votazione di 70/100 è fortemente diminuita rispetto all'anno scolastico precedente: si è passati dal 39,1% al 28,7%.

Il dato è da mettere in relazione con gli interventi legislativi sugli scrutini e gli esami del 2019/20.

A causa dell'emergenza sanitaria il Ministero dell'istruzione ha dato precise indicazioni in merito alla valutazione degli allievi e allo svolgimento degli scrutini dell'anno scolastico 2019/20 (D.L. n. 22, 8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 41, 6 giugno 2020). Fonte: crf. Tab. 4.



Tab. 5 - Diplomati per votazione finale per tipo di scuola. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado. 2018/19 e 2019/20

		2018/19			2019/20					
	Licei Istituti tecnici		Istituti professionali d'Aosta		Licei	Istituti tecnici	Istituti professionali	Totale Valle d'Aosta		
60	2,3	3,8	4,3	3,2	3,2	5,7	8,1	5,0		
61-70	26,9	41,2	48,3	35,9	18,6	30,3	26,8	23,7		
71-80	34,6	30,9	25,7	31,6	28,7	31,6	30,3	29,8		
81-90	20,4	15,1	15,5	17,7	24,1	18,9	17,2	21,1		
91-99	10,2	7,9	3,7	8,2	16,5	9,0	16,7	14,5		
100	4,5	1,0	2,1	2,9	8,0	3,7	1,0	5,2		
100 e lode	1,1	0,0	0,0	0,5	0,9	0,8	0,0	0,7		

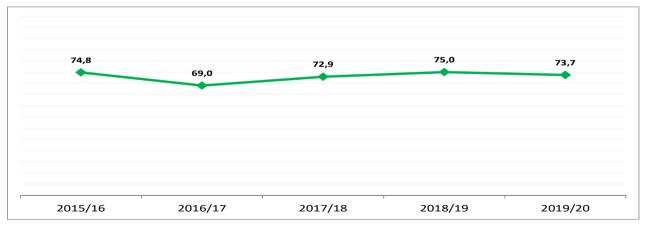
A causa dell'emergenza sanitaria il Ministero dell'istruzione ha dato precise indicazioni in merito alla valutazione degli allievi e allo svolgimento degli scrutini dell'anno scolastico 2019/20 (D.L. n. 22, 8 aprile 2020, convertito dalla Legge n. 41, 6 giugno 2020). Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Nel 2019/20 le percentuali degli studenti che non hanno superato la votazione di 70/100 sono fortemente diminuite rispetto all'anno scolastico precedente.

Il dato va letto considerando gli interventi legislativi riguardanti gli scrutini e gli esami del 2019/20.

Permangono marcate differenze tra i diversi percorsi di studio.

Fig. 5 - Diplomati per 100 19enni\*. Valle d'Aosta. 2015/16 - 2019/20



Oltre il 70% dei 19enni valdostani è diplomato.

Fonte: elaborazione su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e dell'ISTAT (http://demo.istat.it).

<sup>\*</sup> Per il calcolo, il dato relativo ai diciannovenni è riferito al 1° gennaio di ciascun anno.

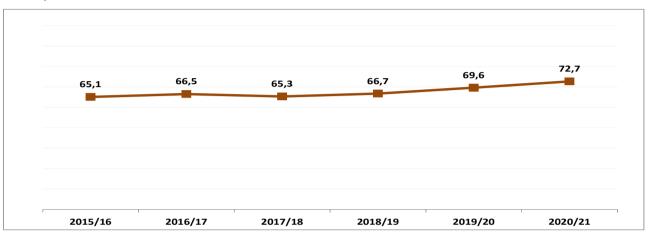


# **UNIVERSITÀ**

### **UNIVERSITÀ**



Fig.1 - Tasso di passaggio dalla scuola all'università (immatricolati per 100 diplomati dell'a.s. precedente). Anni accademici 2015/16 - 2020/21



Il tasso di passaggio dalla scuola all'università è in crescita

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e del Ministero dell'Istruzione, Portale dei dati sull'istruzione superiore (http://ustat.miur.it/opendata). Aggiornamento ottobre 2021.

Tab. 1 - Studenti valdostani immatricolati per genere e per ateneo (Università della Valle d'Aosta e altri atenei). Valori assoluti e percentuali. 2014/15- 2018/19

	Totale residenti VdA immatricolati (tutti gli atenei) M+F			%		di cui immatricolati presso UniVdA			% Immatricolati residenti VdA immatricolati presso UniVdA sul totale (tutti gli atenei)		
		М	F	М	F	M+F	М	F	M+F	М	F
2014/15	519	213	306	41,0	59,0	130	35	95	25,0	16,4	31,0
2015/16	495	225	270	45,5	54,5	116	49	67	23,4	21,8	24,8
2016/17	539	214	326	39,7	60,4	121	34	87	22,4	15,9	26,7
2017/18	528	236	292	44,7	55,3	126	51	75	23,9	21,6	25,7
2018/19	592	250	342	42,2	57,8	125 47 78		21,1	18,8	22,8	
2019/20	640	273	367	42,7	57,3	127	50	77	19,8	18,3	21,0

Tra i diplomati valdostani immatricolati è preponderante il genere femminile.

Si osserva una diminuzione della quota degli immatricolati valdostani presso l'Università della Valle d'Aosta. Nel 2018/19 tale quota è pari al 21,1%, con una netta prevalenza della componente femminile.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Ministero dell'Istruzione, Anagrafe Nazionale degli Studenti universitari (aggiornamento 10 aprile 2020).

**UNIVERSITÀ** 



Tab. 2 - Immatricolati per ambito di studio. Valori assoluti. Anni accademici 2012/13, 2016/17, 2020/21

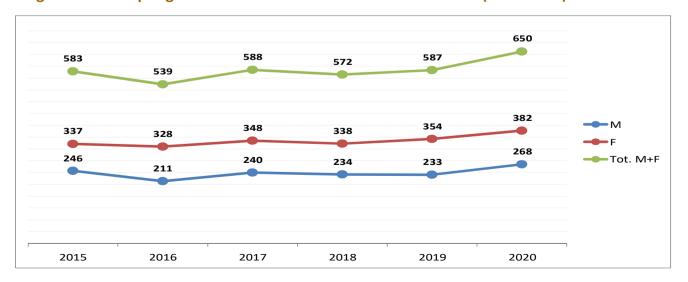
A malaisi di assodia	Ir	nmatricola	iti	
Ambiti di studio	2012/13	2016/17	2020/21	
Agrario, forestale e veterinario	22	13	19	
Architettura e ingegneria civile	35	22	17	$\mathbf{\downarrow}$
Arte e design	17	25	38	<b>1</b>
Economico	82	78	90	<b>1</b>
Giuridico	25	20	36	<b>1</b>
Informatica e tecnologie ICT		14	12	
Ingegneria industriale e dell'informazione	49	41	50	
Insegnamento	30	24	27	
Letterario umanistico	25	28	46	<b>1</b>
Linguistico	50	54	52	
Medico-sanitario e farmaceutico	61	55	59	
Politico-sociale e comunicazione	44	59	76	<b>1</b>
Psicologico	26	23	25	
Scientifico	46	72	69	<b>1</b>
Scienze motorie e sportive		11	22	<b>1</b>
Totale immatricolati	512	539	638	

In generale, si registra un aumento degli immatricolati.

Nel periodo osservato, le immatricolazioni sono stabili in metà degli ambiti di studio mentre negli altri, fatta eccezione per Architettura e ingegneria civile, aumentano.

Fonte: Ministero dell'Istruzione, Portale dei dati dell'istruzione superiore (http://ustat.miur.it/opendata). Aggiornamento ottobre 2021.

Fig. 2 - Laureati per genere e totale. Valori assoluti. 2015 - 2020 (anni solari)



Si registra un aumento dei laureati e, in tutti gli anni considerati, le donne sono in numero maggiore rispetto agli uomini.

Fonte: cfr. Tab. 2.



#### **MEMENTO STATISTICO DELLA SCUOLA VALDOSTANA 2021**

### SREV - Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e partecipate, Dipartimento Sovraintendenza agli studi

Pubblicazione n.17, ottobre 2021

- RICERCA ED ELABORAZIONE DATI: Cristina Martina con la collaborazione di Ilaria Lavoyer
- TESTI, IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Cristina Martina